

**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/351442 - Fax 0141/592263
E-mail E-mail infoato5@legalmail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO - MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25 DEL 21.12.2015

OGGETTO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 - DETERMINAZIONE FONDO ANNI 2015 - 2016 - 2017 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **21** del mese di **dicembre** alle ore **15.40** presso gli uffici dell' Ente di Governo dell'Ambito n. 5, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. n. 1284 del 09.12.2015 del Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappresen	Nominativo	Pres.	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	24,98	Magnone Mario		X	
2	Area Omogenea "B"	11,90	Gerbi Vincenzo	X		11,90
3	Area Omogenea "C"	19,36	Ghigo Alberto	X		19,36
4	Area Omogenea "D"	18,76	Curto Marco	X		18,76
5	Provincia di Asti	18,22	Marengo Angelo	X		18,22
6	Provincia di Alessandria	5,76	Berra Ernesto	X		5,76
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Corsato Mario	X		1,02
		100,00		6	1	75,02

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano - Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

01/21

**LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO
DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"**

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani", che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 57-11839 del 23 febbraio 2004 è stata accertata, ai sensi della vigente normativa, in capo all'Ente di Governo d'Ambito, una propria oggettività giuridica per l'espletamento delle funzioni ad essa affidate in materia di organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- con il predetto provvedimento è stata sancita l'autonomia dell'Ente d'Ambito, la terzietà rispetto agli Enti partecipanti e la capacità di adottare decisioni con efficacia esterna;
- con Deliberazione n. 73 del 11.11.2005 è stato approvato il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità d'Ambito";


VISTO il vigente CCNL del personale del Comparto Regioni Autonomie locali;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 59 del 23.07.2007:

- è stato designato, quale componente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 il Direttore Ing. Giuseppe Giuliano con competenza a trattare sugli istituti contrattuali specificatamente demandati alla contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- si è indicato che il Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito può partecipare quale uditore agli incontri tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica ed i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO di confermare il Presidente Prof. Vincenzo Gerbi nella qualità di uditore negli incontri tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica ed i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali;

RICHIAMATE le Deliberazioni:

- 
- n. 70 del 19.10.2007 ad oggetto: "Approvazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dell'Autorità d'Ambito";
 - n. 58 del 15/12/2008 ad oggetto: "Approvazione integrazione al fondo 2008 e 2009. Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dell'Autorità d'Ambito";
 - n. 22 del 14/05/2010 ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrato per il personale dell'Autorità d'Ambito – Adeguamento contrattuale fondo annuo 2010 ed indicazioni fondo anno 2010 – Approvazione";
 - n. 31 del 21/10/2011 ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrato per il personale dell'Autorità d'Ambito –Determinazione fondo annuo 2011 – Approvazione";
 - n. 17 del 24/02/2012 ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrato per il personale dell'Autorità d'Ambito –Determinazione fondo annuo 2012 – Approvazione";
 - n. 29 del 18/12/2013 ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrato per il personale dell'Autorità d'Ambito n. 5 –Determinazione fondo annuo 2013 – 2014 – Approvazione";

VISTO l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'Ato 5 ed il Rappresentante della Delegazione Sindacale interessata in termini di dipendenti iscritti;

CONSIDERATO che tale Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è definito, per la parte normativa, facendo riferimento ai contratti collettivi nazionali vigenti ed è da intendersi quale strumento quadro per la contrattazione decentrata e che, nello specifico, con esso si integrano i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi sopra indicati mediante:

- a) la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- b) l'utilizzazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività con la determinazione del fondo per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RICHIAMATE le disposizioni di legge relative all'invarianza del trattamento economico complessivo dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

VALUTATO che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha operato secondo gli indirizzi forniti dalla Conferenza dell'Ente d'Ambito;

DATO ATTO che quanto concordato per il triennio 2015 - 2017 è da intendersi come indirizzo che le parti firmatarie condividono, ma che dovrà essere rivisto in un contesto di spesa complessiva dell'Ato laddove il limite alle spese di funzionamento dell'Ato5, stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico comporti una significativa riduzione delle entrate per l'Ato;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente i pareri in linea contabile ed in linea tecnica dal Direttore dell'Ato5, quali risultano apposti sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 75,02/100

DELIBERA

1. di approvare il documento ad oggetto: "Determinazione fondo anni 2015, 2016 e 2017. Contratto Collettivo Decentrato Integrativo", allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica dell'Ato 5 di sottoscrivere il documento allegato con il Rappresentante della Delegazione Sindacale interessata in termini di dipendenti iscritti;
3. di dare atto che il Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 parteciperà, in qualità di uditore, agli incontri tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica ed i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali;
4. di stabilire che quanto concordato per il triennio 2015 - 2017 è da intendersi come indirizzo che le parti firmatarie condividono, ma che dovrà essere rivisto in un contesto di spesa complessiva dell'Ato laddove il limite alle spese di funzionamento dell'Ato5, stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico comporti una significativa riduzione delle entrate per l'Ato;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione
6. di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO
N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO**

**DETERMINAZIONE FONDO
ANNI 2015, 2016 e 2017.**

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

SOTTOSCRITTO IL _____

la delegazione di parte pubblica composta da:

▪ Giuseppe Giuliano;

all'uopo designata con competenza a trattare su quando indicato nel presente contratto con Deliberazione della Conferenza dell'Ente d'Ambito n. 59 del 23.07.2007, e formalmente autorizzata alla sottoscrizione del presente contratto con Deliberazione della Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. del 21 dicembre 2015;

ed alla presenza del Presidente della Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Prof. Vincenzo Gerbi

la delegazione sindacale composta da:

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL FPL Cerrato Sergio

STIPULANO

ai sensi del vigente C.C.N.L. del comparto regioni ed autonomie locali il seguente contratto collettivo decentrato integrativo che, sottoscritta dalle delegazioni trattanti sopra evidenziate, diviene esecutiva dal giorno della sua sottoscrizione.

Si richiamano le disposizioni di legge relative all'invarianza del trattamento economico complessivo dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Si precisa che per gli anni 2015, 2016 e 2017 si conferma la spesa complessiva per il fondo in misura analoga al 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 fatto salvo l'aumento proporzionale legato all'incremento di una unità di personale avvenuto, già nel 2012, per il trasferimento all'Ato5 della Sig.ra Giorgia Scarabosio mediante mobilità volontaria esterna dalla Provincia di Asti.

Si riportano solo gli articolo modificati ad integrazione del contratto stipulato in data 5.11.2007 ed integrati con contratti stipulati nel 2009, nel 2010, nel 2011, nel 2012 e nel 2013

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

Art. 1. COSTITUZIONE DEL FONDO per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Per la definizione della parte fissa e della parte variabile del fondo si procede nel seguente modo:

- PARTE FISSA: Il fondo è costituito dagli importi utili per garantire la progressione orizzontale in ciascuna categoria di appartenenza B, C e D e le relative indennità di comparto e da un importo pari ad una mensilità retributiva lorda della categoria di appartenenza aumentata del 10%, per il personale dipendente dell'Ente di Governo dell'Ambito.

Per il personale a cui è attribuita la Posizione Organizzativa la retribuzione di Risultato è determinata dalla Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito.

- **PARTE VARIABILE:** il fondo è costituito dagli importi per ciascun anno per il raggiungimento dei progetti obiettivo deliberati annualmente dalla Conferenza.

2. Si da atto che le risorse, di cui alla parte fissa, non utilizzate per il pagamento delle progressioni orizzontali saranno riacquisite al bilancio dell'Ente di Governo dell'Ambito ed assegnate per il fondo produttività dell'anno successivo.

3. Per l'anno 2014 è già stato costituito il fondo complessivo di sviluppo risorse umane così come specificato in appresso:

<u>PROSPETTO A</u>	ANNO 2014
COSTITUZIONE FONDO PER CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	
FONDO TOTALE al netto degli oneri previdenziali	
QUOTA FISSA	
IMPORTO PROGRESSIONI =	23.940,20
INDENNITA' DI COMPARTO =	2.822,77
MENSILITA' LORDA + 10% =	3.723,61
TOTALE QUOTA FISSA =	30.486,58
QUOTA VARIABILE	
QUOTA PER PO (posizione + risultato)	25.000,00
QUOTA art. 17 ccnl "compensi per particolari responsabilità"	1.200,00

Totale fondo pari ad Euro: **56.686,58**.

4. Per gli anni 2015, 2016 e 2017 viene confermata l'entità del fondo e la ripartizione dello stesso così come deliberata nell'anno 2014.

5. Si dà atto che le risorse relative ai compensi per particolari responsabilità ed alle posizioni organizzative eventualmente non utilizzate per il pagamento delle stesse saranno riacquisite al bilancio dell'ATO5 ed assegnate al fondo produttività dell'anno successivo.

6. Si precisa che il fondo verrà di volta in volta integrato ad avvenuta assunzione del personale previsto nel piano occupazionale per la quota corrispondente proporzionalmente a quanto concordato con il presente documento.

7. Detto fondo costituirà la base di calcolo per i futuri incrementi del salario accessorio che scaturiranno dai rinnovi contrattuali a decorrere dai successivi esercizi finanziari.



Art. 2. UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DETERMINAZIONE FONDO ANNI 2015, 2016 e 2017

1. Le risorse definite per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono ripartite come segue:

A. *Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi pari ad*
€ 1.783,33 + 1.940,28 = 3.723,61

Tali risorse vengono assegnate in funzione dei programmi indicati dall'ATO 5.

Il Direttore provvederà a valutare il personale dipendente appartenente all'area, proponendo il riparto delle risorse in funzione dei risultati conseguiti.

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

B. *Compensi per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative*
per retribuzione di posizione € 20.000 (per n. 3 unità di personale)
per retribuzione di risultato € 5.000 (per n. 3 unità di personale)

Tali risorse vengono assegnate in funzione dei programmi indicati dall'ATO 5.

Il Direttore provvederà ad assegnare le posizioni organizzative in relazione alle necessità dell'attività dell'Ato5 indicando il riparto delle risorse in relazioni alle attività ed alle funzioni svolte. I risultati conseguiti saranno valutati dalla Conferenza Ato che provvederà a destinare la retribuzione di risultato.

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

C. *Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale della categoria D, che non risulti incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina dell'art. 7 del C.C.N.L. 09.05.2006 da valutarsi sia per il triennio 2015 - 2017.*


D. *Indennità di comparto – Art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004*

Si conferma, anche per il **per il triennio 2015 – 2017** la stessa somma di indennità di comparto prevista per il 2014.

Art. 3. DISPOSIZIONI FINALI

1. Quanto concordato per il triennio 2105 - 2017 è da intendersi come indirizzo che le parti firmatarie condividono ma che potrà essere rivisto in un contesto di spesa complessiva dell'Ato laddove il limite alle spese di funzionamento dell'Ente di Governo dell'Ambito, stabilito da AEEGSI, comporti una riduzione delle entrate per l'Ato.

2. Le parti convengono che laddove sussistano le condizioni, normative e di bilancio si procederà, nel triennio all'utilizzo parziale delle risorse del fondo per attivare un percorso di progressione



orizzontale dei dipendenti dell'Ato5. A tal fine le parti si incontreranno entro il mese di ottobre 2016 per verificare la sussistenza delle suddette condizioni.

Firma In data

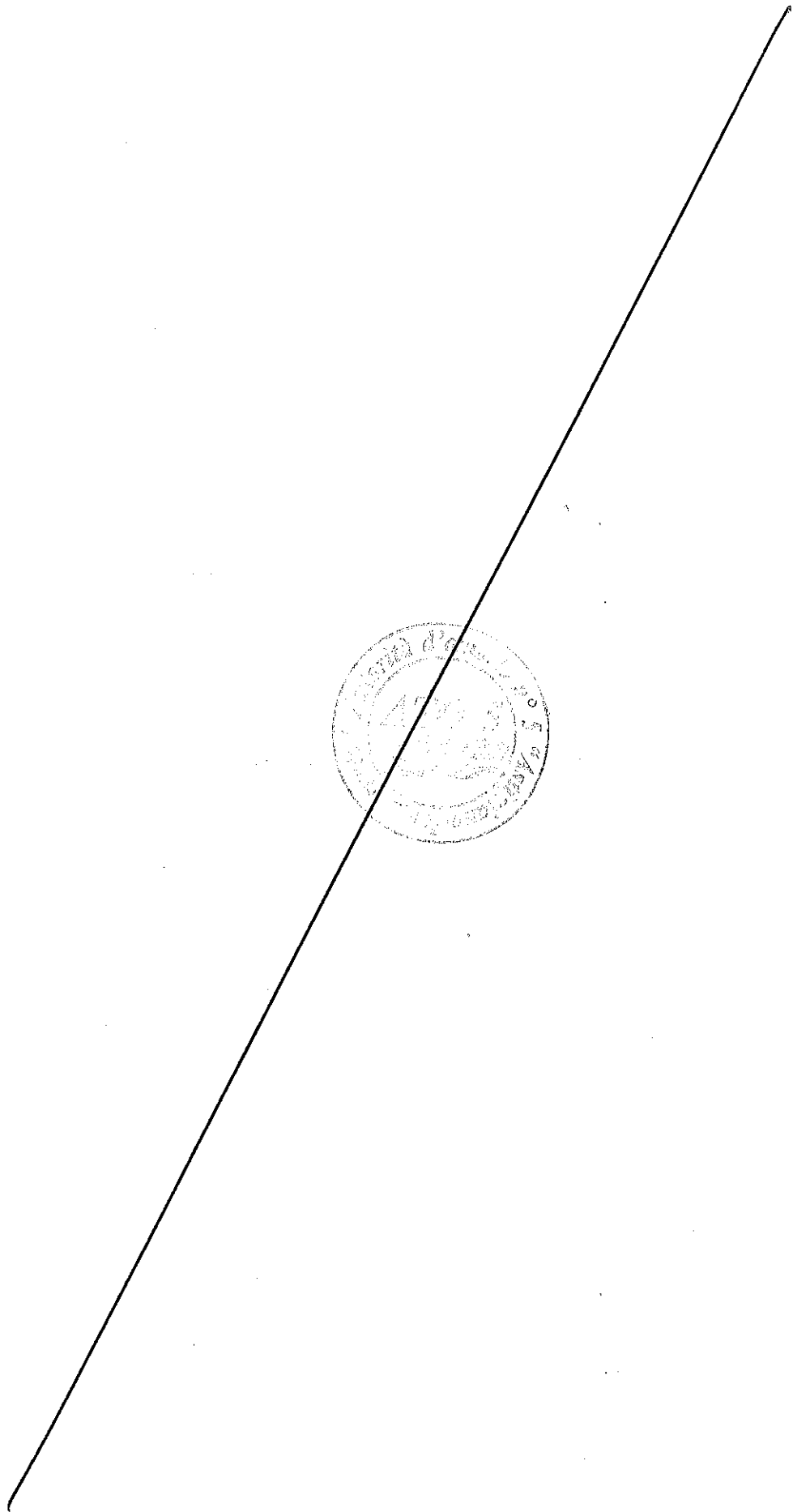
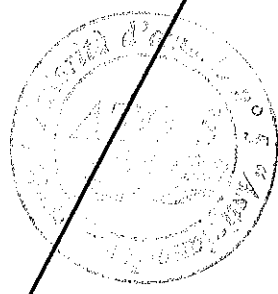
.....

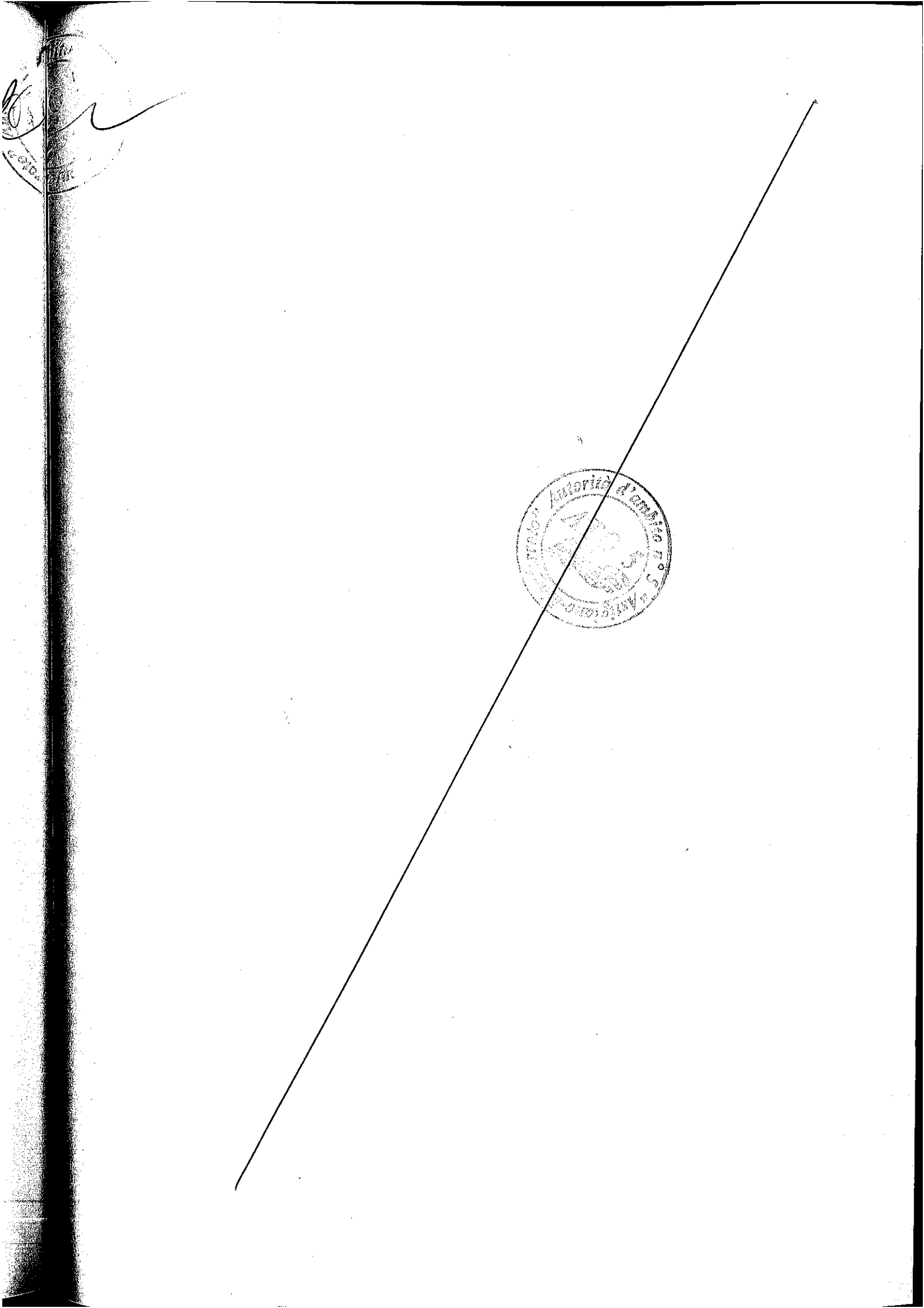
Parte Pubblica:
Giuseppe Giuliano

Delegazione Sindacale:
Cerrato Sergio

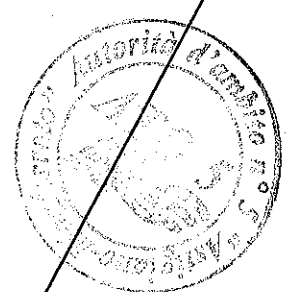
Visto
Il Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito
Prof. Vincenzo Gerbi

Handwritten initials and a circular stamp in the top right corner.





[Handwritten signature]



PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 - DETERMINAZIONE FONDO ANNI 2015 - 2016 - 2017 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

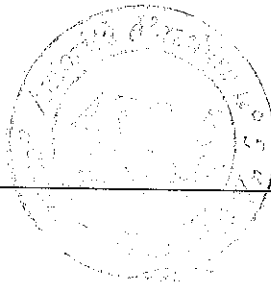


Il Direttore

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE



Il Direttore

[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Gerbi

[Signature]

Il Verbalizzante

Dott. Gennaro Pugliese

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 31/12/2015 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 30/12/2015

L'Incaricato
Dott. Gennaro Pugliese

[Signature]